

PASSEPARTOUT
MEXAL

BUSINESSPASS
lo studio professionale esteso

FATTURA ELETTRONICA ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (FatturaPA)

FATTURA ELETTRONICA ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (FatturaPA)

Coloro che hanno rapporti di fornitura con la Pubblica Amministrazione e necessitano di effettuare fattura nei confronti di tali soggetti, a breve sono obbligati ad emettere esclusivamente fatture elettroniche (riferimenti normativi: Art. 1- Legge n. 244/2007, D.M. n. 55/2013, ecc.).

L'obbligo decorre:

- per le operazioni nei confronti di Ministeri, Agenzie fiscali ed Enti nazionali di previdenza ed assistenza sociale a partire dal 06 giugno 2014;
- per tutte le altre pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015 (D.L. n. 66 22/04/14).

Il documento elettronico dovrà avere un formato .xml e corrispondere ad uno specifico tracciato richiesto; sarà trasmesso alla Pubblica Amministrazione previa apposizione della firma digitale.

***NOTA BENE:** si ricorda che fatture emesse in formato digitale dovranno essere archiviate e conservate nel tempo esclusivamente in tale forma, avvalendosi dell'archiviazione ottica sostitutiva.*

L'inoltro alla Pubblica Amministrazione deve essere effettuato tramite il Sistema Di Interscambio (SDI) attraverso uno dei seguenti canali:

- PEC, per i soggetti forniti di una casella di posta elettronica certificata. Il mittente prepara il flusso firmato e lo invia come allegato di posta all'indirizzo sdi01@pec.fatturapa.it, avendo cura di non superare il limite di limite 30 Mb. Lo SDI risponderà via PEC;
- Internet al sito www.fatturapa.gov.it, per i soggetti abilitati ai servizi Entratel, Fisconline o provvisti di Carta nazionale dei servizi. L'utente effettua l'upload del flusso firmato e può consultare la messaggistica di ritorno;
- SDI-FTP, sistema di trasmissione basato sul trasferimento dati tramite protocollo FTP;
- SDI-COOP, sistema di trasmissione per chi utilizza servizi di cooperazione applicativa web-services;
- SP-COOP, sistema di trasmissione per chi utilizza servizi di cooperazione applicativa web-services tramite il Sistema Pubblico di Connettività.

Si tenga conto che trascorsi tre mesi dalla data di decorrenza dell'obbligo della fattura elettronica, le Pubbliche Amministrazioni "non possono procedere a pagamenti, neppure parziali, sino all'invio delle fatture in formato elettronico" (Art. 6 - comma 6 D.M. n. 55/2013).

Nei prodotti Businesspass e Mexal sono state implementate tabelle, campi ed introdotti specifici controlli al fine di:

- riportare all'interno del file xml i dati obbligatoriamente richiesti dalla normativa (si veda l'allegato A del D.M. n. 55/2013);
- assegnare il corretto nome al file oggetto di trasmissione;
- se l'installazione include il modulo Docuvision Workflow Digitale, il file può essere firmato digitalmente, inviato e conservato in modalità ottica sostitutiva già internamente al gestionale Businesspass/Mexal.

Nel prodotto Businesspass gli utenti di tipo Idesk azienda (Base o Estesi) possono esclusivamente generare una Fattura PA dal magazzino (qualora il livello dell'azienda ne preveda la gestione); le altre funzionalità legate alle voci del menu Moduli – DOCUVISION sono esclusivamente di competenza degli utenti di tipo Studio ("S").

Qui di seguito si descrivono i diversi programmi interessati dalle implementazioni, si tenga conto che l'utente dovrà definire i dati relativi alla gestione della propria casistica oltre ai valori minimi obbligatori necessari per una corretta creazione del file. Questi ultimi sono i dati specifici dell'anagrafica del cliente (rappresentante una Pubblica Amministrazione), la definizione del soggetto che trasmette la fattura PA e i rispettivi dati anagrafici (codice fiscale, partita Iva, nazione), il sezionale specifico per le fatture di tipo elettronico.

SINTESI

Per generare il file della fattura elettronica XML per la Pubblica Amministrazione i punti essenziali sono i seguenti:

1. Dati aziendali – Trasmittente fattura elettronica PA: indicare se il trasmittente è l'azienda o un suo intermediario;
2. Dati aziendali – Numeratori: abilitare un sezionale iva vendite predisposto alla fatturazione elettronica;
3. Configurazioni – Stampanti: predisporre una stampante (File, Email, Docuvision) con formato di stampa FatturaPA;
4. Personalizzazioni – Modulistica documenti grafica: copiare da esempi Passepartout il formato di modulistica "Fattura XML PA";
5. Contabilità – Rubrica clienti: indicare nei clienti enti pubblici il "Codice ufficio PA" come previsto in www.indicepa.gov.it, attivare il parametro "Fattura PA" e indicare il sezionale iva per fatture elettroniche nelle condizioni commerciali;
6. Magazzino – Emissione/revisione documenti e/o Emissione differita documenti: si registra il documento.

A questo punto la procedura è in grado di generare il file xml utilizzando la stampante scelta dall'utente:

- stampante tipo File: il file viene creato nella directory assegnata nella configurazione della stampante;
- stampante tipo Email: il file viene allegato alla email come definito nella configurazione della stampante;
- stampante tipo Docuvision: il file viene archiviato in Docuvision.

Il file viene generato quando si emettono fatture e note di credito, sia per l'iva normale che per l'iva ad esigibilità differita (FT, NC, FD, ND) dalle funzioni "Emissione/revisione documenti" e "Emissione differita documenti"

EMMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI

Selezionato un cliente con il parametro "Fattura PA" attivo, la procedura imposta automaticamente:

- il modulo per la FatturaPA corrispondente alla sigla documento immessa;
- il sezionale iva per fatture elettroniche indicato nel cliente.

In chiusura del documento, alla conferma della stampa il programma controlla che sia stata selezionata una stampante con formato di stampa FatturaPA.

EMMISSIONE DIFFERITA DOCUMENTI

L'emissione differita prevede la generazione delle fatture xml come da normativa distinguendo i documenti cartacei da quelli elettronici tramite il nuovo filtro di selezione "Tipo fattura elettronica" nella finestra "Ulteriori selezioni di ricerca".

IL FILE RICHIESTO DA NORMATIVA NECESSITA DI DIVERSE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE CHE DOVRANNO ESSERE SPECIFICATE NEI VARI PUNTI DEL PROGRAMMA COME DESCRITTO NEL DETTAGLIO CHE SEGUE.

IN CASO DI ERRORE

Il file viene creato con struttura e sintassi corrette e può essere verificato tramite gli strumenti disponibili in: http://sdi.fatturapa.gov.it/Sdi2FatturaPAWeb/AccediAlServizioAction.do?pagina=controlla_fattura.

Il file potrebbe essere scartato dal Sistema Di Interscambio in caso di mancanza di informazioni, oppure in caso di incongruità dei dati, come indicato in <http://www.fatturapa.gov.it/export/fatturazione/it/b-3.htm>.

In caso di errore occorre verificarne il motivo posizionando il puntatore del mouse sull'icona "Informazioni":

The screenshot shows the FatturaPA control interface. On the left, there is a navigation menu with sections: "La FatturaPA", "Il Sistema di Interscambio", "Come fare", "Strumenti", "Simulazione", and "Norme e regole". The "Strumenti" section is expanded, showing "Controllare la FatturaPA" as the active tool. The main content area displays the title "Fatturazione Elettronica verso la Pubblica Amministrazione" and "Sistema di Interscambio". Below this, a message states: "Sul file IT01234567890_3.xml- ID: 167363 sono stati rilevati 2errori:". A table titled "Lista errori" contains two entries, both with error code 00200. The second entry is highlighted with a red box, and a tooltip is visible over it, stating: "The value '' of element 'RegimeFiscale' is not valid.".

Descrizione errore	Suggerimento	Codice errore
File non conforme al formato Verificare riga: 28 - colonna: 41	Verificare che il file inviato sia conforme al formato previsto	00200
File non conforme al formato Verificare riga: 28 - colonna: 41	Verificare che il file inviato sia conforme al formato previsto	00200

CASI DI ERRORI PIÙ FREQUENTI

- Nell'azienda è presente il codice CCIAA (REA) ma non sono presenti le altre informazioni richieste dalla normativa. Compilare tutti i dati in Dati aziendali – Dati generali attività e in Dati aziendali – Dati societari.
- Non è specificato il Regime fiscale. Compilare i dati in Dati aziendali – Parametri attività iva.

AZIENDE – ANAGRAFICA AZIENDA – DATI AZIENDALI

DATI SOCIETARI

Nella sezione “Altri dati relativi alla società” è stato implementato il nuovo campo “**Socio unico**” che accetta i valori: “S”, “N” o campo vuoto. Indica se si tratta di società a socio unico e viene utilizzato dal programma per l’eventuale invio di fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione.

PARAMETRI ATTIVITÀ IVA

Implementato il nuovo campo “**Regime fiscale per FatturaPA**”, che rappresenta il codice del regime fiscale dell’azienda necessario per la generazione del file per l’invio della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione. Il pulsante **F2** visualizza l’elenco dei codici ammessi dalla normativa di riferimento.

Attività iva - anno solare 2014

Attività: 1 Codice: []

Descrizione: []

*Impresa o Professionista: [I] [P] [I] Impresa

Regime IVA: [S] [T] [N] [C] [1] [2] [3] [4]

Liquidazione Mensile/Trimestrale: [M] [T] [M] Mensile

Gestione 4° trimestre: [S] [N] [N] No

% detraibilità iva (ProRata): []

Gestione iva vend. esigib. differita: [S] [N] [N] No

Gestione iva per cassa: [S] [N] [N] No

Gestione ventilazione: [S] [N] [N] No

Gestione beni usati: [N] [A] [G] [A] Analitico

Gestione art.74 ter.(Ag. Viaggi): [S] [N] [S] Si

Volume d'affari anno precedente: []

Regime fiscale per FatturaPA: []

-) = Param. mod. in operaz. di servizio *) = Param. non modificabile

[OK] [Uscita]

PARAMETRI PROFESSIONISTI/STUDIO

Per le aziende che gestiscono i parametri professionisti/studio è stato implementato il pulsante **F6** per accedere al nuovo campo “**Causale pagamento mod.770S**”, che rappresenta il codice della causale pagamento della ritenuta d’acconto necessario per la generazione del file per l’invio della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione. Il pulsante **F2** visualizza l’elenco dei codici ammessi dalla normativa di riferimento.

Causale pagamento mod.770S

Causale pagamento mod.770S: 1 Prestazioni di lavoro autonomo rientranti ne

[OK] [Annulla]

Inoltre è stato implementato il pulsante **F5** per accedere alla finestra “**Tipo cassa previdenza FatturaPA**”, che permette di inserire i codici della cassa previdenza per la generazione del file per l’invio della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione. Il pulsante **F2** visualizza l’elenco dei codici ammessi dalla normativa di riferimento.

Tipo cassa previdenza FatturaPA

F.do previdenza professionisti: TC01 Cassa Nazionale Previdenza e Assistenz

Gestione separata INPS: TC04 Cassa Nazionale Previdenza e Assistenz

[Ricerca tipo cassa previdenza]

[OK] [Annulla]

Nel caso di “Studio associato” vengono richiesti tre distinti valori relativi al “Fondo previdenza professionisti”.

Tipo cassa previdenza FatturaPA

F.do previdenza professionisti: TC01 Cassa Nazionale Previdenza e Assistenz

TC02 Cassa Previdenza Dottori Commercialist

TC03 Cassa Previdenza e Assistenza Geometri

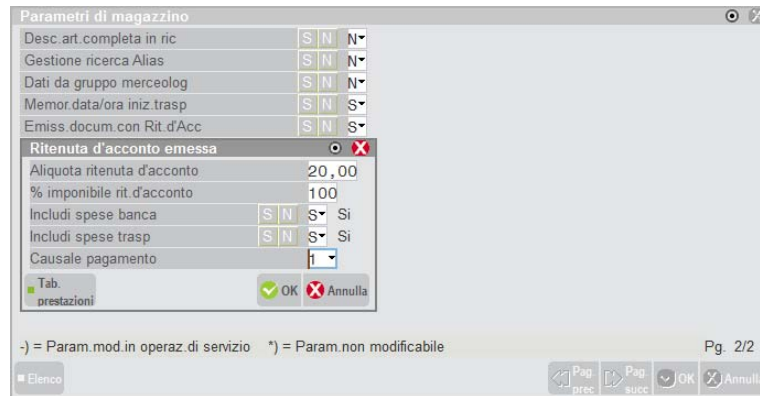
Gestione separata INPS: TC04 Cassa Nazionale Previdenza e Assistenz

[Ricerca tipo cassa previdenza]

[OK] [Annulla]

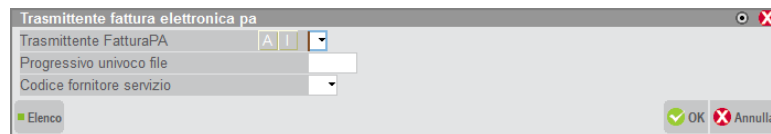
PARAMETRI DI MAGAZZINO

Per le aziende di tipo Impresa che gestiscono l'emissione di documenti con calcolo di ritenuta d'acconto, nel parametro di magazzino "Emiss.docum.con Rit.d'Acc" è stato implementato il nuovo campo "Causale pagamento", che rappresenta il codice della causale pagamento della ritenuta d'acconto necessario per la generazione del file per l'invio della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione. Il pulsante **F2** visualizza l'elenco dei codici ammessi dalla normativa.



TRASMITTENTE FATTURA ELETTRONICA PA

Per i prodotti la cui licenza gestisce la fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione (FatturaPA), è abilitata la nuova voce "TRASMITTENTE FATTURA ELETTRONICA PA" che consente di specificare se la FatturaPA è trasmessa dall'azienda stessa o da un suo intermediario.



TRASMITTENTE FATTURAPA – Indica chi trasmette la fattura alla Pubblica Amministrazione: "A" azienda, "I" intermediario. Se il campo è vuoto l'azienda non gestisce la fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione.

PROGRESSIVO UNIVOCO FILE – Nel caso sia l'azienda a trasmettere la FatturaPA, questo valore indica il numeratore progressivo univoco, gestito in automatico dal programma, necessario alla generazione del file xml da trasmettere al SDI.

CODICE FORNITORE SERVIZIO – Se l'azienda si affida ad un intermediario per la trasmissione della FatturaPA, in questo campo occorre indicare il codice riferito alla tabella prevista in Aziende – Parametri di base – Intermediari/fornitori servizio telematico, consultabile tramite [F2] Ricerca.

Tali informazioni sono necessarie per assegnare al file la corretta nomenclatura prevista da normativa:

Codice PaeseIdentificativo univoco del Trasmittente_Progressivo univoco del file (esempio **IT01234567891_U33DZ.xml**)

dove:

- il Codice Paese va espresso secondo lo standard ISO 3166-1 alpha-2 code,
- l'Identificativo univoco del Trasmittente, sia esso persona fisica o soggetto giuridico, è rappresentato dal suo identificativo fiscale (codice fiscale nel caso di soggetto trasmittente residente in Italia, identificativo proprio del Paese di appartenenza nel caso di soggetto trasmittente residente all'estero). La lunghezza dell'identificativo è di:
 11 caratteri (minimo) e 16 caratteri (massimo) nel caso di codice paese IT,
 2 caratteri (minimo) e 28 caratteri (massimo) altrimenti,
- il progressivo univoco del file è rappresentato da una stringa alfanumerica di lunghezza massima di 5 caratteri e con valori ammessi da "A" a "Z", da "a" a "z" e da "0" a "9".

Il separatore degli elementi che compongono il nome file è il carattere underscore (" _"), codice ASCII 95. L'estensione del file assume il valore ".xml" che diventerà ".xml.p7m" dopo la firma elettronica.

NOTA BENE: il progressivo univoco gestito da Passepartout non prevede le lettere minuscole. Inoltre il progressivo viene incrementato anche in caso di ristampa.

AZIENDE – PARAMETRI DI BASE

INTERMEDIARI/FORNITORI SERVIZIO TELEMATICO

La funzione è stata abilitata anche per gli iDesk Solution. Nella terza pagina dei dettagli anagrafici è stata implementata la sezione FatturaPA:

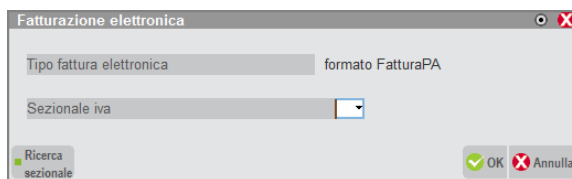
NAZIONE – Nel caso di trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione, in questo campo occorre indicare il codice ISO dello stato (nazione) dell'intermediario.

PROGRESSIVO UNIVOCO FILE FATTURAPA – Nel caso di trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione, questo valore indica il numeratore progressivo univoco, gestito in automatico dal programma, necessario alla generazione del file xml da trasmettere al Sistema di Interscambio.

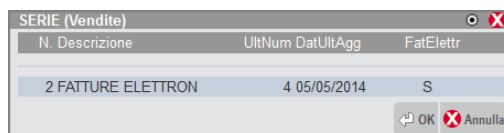
CONTABILITA' – ANAGRAFICA CLIENTI/FORNITORI/BANCHE

Nei conti di tipo ente pubblico, oltre al campo CODICE UFFICIO PA già rilasciato (codice di identificazione univoca dell'ufficio di Pubblica Amministrazione destinatario della fatturazione elettronica), è stato implementato il campo FATTURA PA, che se attivato, abilita nel conto la gestione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione.

Si rammenta che le fatture cartacee e quelle elettroniche devono essere gestite in registri iva separati. Pertanto nei vari clienti destinatari di fattura elettronica è necessario indicare (**F6** Condizioni commerciali, **ShF5** Fattura elettronica) il numero del sezionale iva preventivamente destinato alla fattura elettronica (da impostare in Aziende – Anagrafica azienda – Dati aziendali – Numeratori).



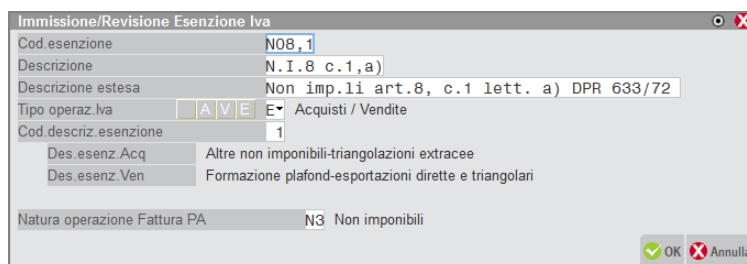
Il pulsante **F2** sul campo Sezionale iva, visualizza i sezionali abilitati alla fattura elettronica.



CONTABILITA' – TABELLE

ESENZIONI IVA

Nel dettaglio delle singole voci di esenzione iva è stato implementato il campo “**Natura operazione FatturaPA**”:



NATURA OPERAZIONE FATTURAPA – Codice della natura dell’operazione se non rientra tra quelle imponibili ai fini della generazione del file per l’invio della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione. Il pulsante **F2** visualizza l’elenco dei codici ammessi dalla normativa di riferimento.

CODICI ARTICOLO 74 TER

Implementato il campo “**Natura operazione FatturaPA**”, disponibile sotto la colonna “PA”. Tale campo rappresenta il codice della natura dell’operazione se non rientra tra quelle imponibili ai fini della generazione del file per l’invio della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione. Premendo Invio sulla riga desiderata è possibile variare il codice natura operazione FatturaPA posizionandosi sul relativo campo. Il pulsante **F2** visualizza l’elenco dei codici ammessi dalla normativa.

Cod.	Descrizione	Descrizione sui registri	Reg	PA
T74,1	74t Intra UE	Ricavi servizi/prestazioni interamente nella UE	CV	N5
T74,2	74t Extra UE	Ricavi servizi/prestazioni interamente fuori UE	CV	N5
T74,3	74t Misti	Ricavi servizi/prestazioni misti nella UE	CV	N5
T74,4	74t Intra UE	Costi servizi/prestazioni interamente nella UE	A	
T74,5	74t Extra UE	Costi servizi/prestazioni interamente fuori UE	A	
T74,6	74t Misti UE	Costi servizi/prestazioni misti nella UE	A	
T74,7	74t Mis.NoUE	Costi servizi/prestazioni misti fuori UE	A	
-- CODICI PER REGISTRAZIONE AUTOFATTURE EX ART.74ter,comma 8 (No Liq.) --				
T74,8	Prov.al 20%	Prov.Agenzia iva da non contab.Art.74ter,comm.8	CV	
T74,9	Prov.non Imp	Prov.Agenzia non imponibile,Art.9 ,comma 7 bis	CV	
T75,1	Prov.al 10%	Prov.Agenzia iva da non contab.Art.74ter,comm.8	CV	
T75,2	Prov.al 21%	Prov.Agenzia iva da non contab.Art.74ter,comm.8	CV	
T75,3	Prov.al 22%	Prov.Agenzia iva da non contab.Art.74ter,comm.8	CV	

Inoltre è ora possibile, per ogni riga, tramite il pulsante **F8**, variare la descrizione del riferimento normativo completando le informazioni relative ad ogni codice:

Cod.	Descrizione	Descrizione sui registri	Reg	PA
T74.1	74t Intra UE	Ricavi servizi/prestazioni interamente nella UE	CV	N5
T74.2	74t Extra UE	Ricavi servizi/prestazioni interamente fuori UE	CV	N5
T74.3	74t Misti	Ricavi servizi/prestazioni misti nella UE	CV	N5
T74.4	74t Intra UE	Costi servizi/prestazioni interamente nella UE	A	
T74.5	74t Extra UE	Costi s	A	
T74.6	74t Misti UE	Costi s	A	
T74.7	74t Mis.NoUE	Costi s	A	
-- CODICI PER REGIS				
T74.8	Prov.al 20%	Prov.Ag	CV	
T74.9	Prov.non Imp	Prov.Ag	CV	
T75.1	Prov.al 10%	Prov.Agenzia iva da non contab.Art.74ter,comm 8	CV	
T75.2	Prov.al 21%	Prov.Agenzia iva da non contab.Art.74ter,comm 8	CV	
T75.3	Prov.al 22%	Prov.Agenzia iva da non contab.Art.74ter,comm 8	CV	

CODICI IVA BENI USATI

Implementato il campo “**Natura operazione FatturaPA**”, disponibile sotto la colonna “PA”. Tale campo rappresenta il codice della natura dell’operazione se non rientra tra quelle imponibili ai fini della generazione del file per l’invio della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione. Premendo Invio sulla riga desiderata è possibile variare il codice natura operazione FatturaPA posizionandosi sul relativo campo. Il pulsante **F2** visualizza l’elenco dei codici ammessi dalla normativa di riferimento.

Cod	Descrizione	Descrizione estesa	Vis	PA
----- CODICE ACQUISTO -----				
U00	Acq.B.Usati	Acquisto beni usati	S	
----- CODICI CESSIONI EXTRA UE -----				
U98	B.Usat.NI PL	B.Usati non imponibili per calcolo plafond	S	N3
U99	B.Usat.NoImp	B.Usati non imponibili no calcolo plafond	S	N3
----- CESSIONI codici suddivisi per aliquota iva -----				
U04	B.Usati 4%	Beni Usati soggetti ad alq.iva 4%	S	N5
U10	B.Usati 10%	Beni Usati soggetti ad alq.iva 10%	S	N5
U20	B.Usati 20%	Beni Usati soggetti ad alq.iva 20%	N	N5
U21	B.Usati 21%	Beni Usati soggetti ad alq.iva 21%	S	N5
U22	B.Usati 22%	Beni Usati soggetti ad alq.iva 22%	S	N5

Inoltre è ora possibile, per ogni riga, tramite il pulsante **F8**, variare la descrizione del “**Riferimento normativo**” completando le informazioni relative ad ogni codice.

Cod	Descrizione	Descrizione estesa	Vis	PA
----- CODICE ACQUISTO -----				
U00	Acq.B.Usati	Acquisto beni usati	S	
----- CODICI CESSIONI EXTRA UE -----				
U98	B.Usat.NI PL	B.Usati non imponibili per calcolo plafond	S	N3
U99	B.Usat.NoImp	B.U	S	N3
----- CESSIONI codici suddivisi -----				
U04	B.Usati 4%	Ben	S	N5
U10	B.Usati 10%	Ben	S	N5
U20	B.Usati 20%	Ben	N	N5
U21	B.Usati 21%	Ben	S	N5
U22	B.Usati 22%	Beni Usati soggetti ad alq.iva 22%	S	N5

SERVIZI – CONFIGURAZIONE – STAMPANTI

Per le stampanti (Dispositivo di stampa) di tipo File, Email, Docuvision, nel “Formato di stampa” è disponibile la nuova opzione “F Fattura PA”.

Le stampanti configurate con il Formato di stampa “F Fattura PA” possono essere utilizzate solo con la modulistica grafica specifica distribuita fra gli esempi Passepartout denominata “Fattura XML PA (utilizzabile per FT,NC,FD,ND) FTE”.

Analogamente non è possibile utilizzare tale modulistica su stampanti configurate con Formato di stampa diverso da “F Fattura PA”.

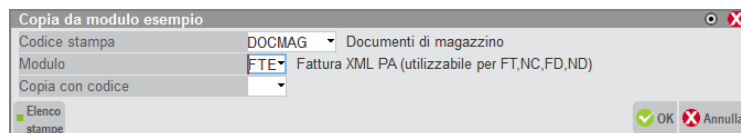
I documenti di magazzino creati utilizzando tale modulistica su stampanti configurate in tal modo, generano la fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione nelle diverse modalità di output: File, Email, Docuvision.

Particolarità relative al Formato di stampa “F Fattura PA”:

- per i tre diversi dispositivi di stampa (F, E, D) non è disponibile la funzione “Impostazioni formato”;
- se il dispositivo di stampa è di tipo File nelle Impostazioni dispositivo invece del “Nome file” viene richiesto il “Nome directory”, utile ad indicare il percorso nel quale memorizzare i file generati, in quanto il nome del file della FatturaPA è generato automaticamente come richiesto dalla normativa di riferimento;
- se il dispositivo di stampa è di tipo Email, nel campo “Nome dell’allegato” delle Impostazioni dispositivo è possibile specificare il nome del file che verrà allegato alla Email. Lasciando il campo vuoto la procedura genera il file con il nome come richiesto dalla normativa di riferimento.

SERVIZI – PERSONALIZZAZIONI – MODULISTICA DOCUMENTI GRAFICA

Implementato un nuovo formato di modulistica specializzato per la generazione del file XML necessario per l’invio della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione. Per installare il formato nell’azienda si procede come di consueto tramite **ShF4** Copia da esempi, selezionando “Da esempio Passepartout”. Scelto il Codice stampa “DOCMAG”, nel campo Modulo si seleziona il formato denominato “Fattura XML PA (utilizzabile per FT,NC,FD,ND) FTE” (il pulsante F2 visualizza l’elenco dei formati di esempio). Nel campo successivo “Copia con codice” è possibile indicare la sigla desiderata (ad esempio FTE, FT, FTX, ecc.).



Si ricorda che il medesimo formato deve essere utilizzato per le fatture e per le note di credito, sia per l’iva normale che per l’iva ad esigibilità differita (FT, NC, FD, ND). Pertanto è necessario eseguire la copia da esempi per ogni tipo di documento gestito dall’azienda seguendo il medesimo procedimento ma indicando le diverse tipologie documenti nel campo “Copia con codice”.

***NOTA BENE:** questo formato di modulistica specializzato può essere modificato da personale esperto rispettando i requisiti normativi come indicati nel sito www.fatturapa.gov.it. Tuttavia si consiglia di evitare modifiche in quanto il formato potrebbe essere oggetto di aggiornamenti futuri a seguito di novità normative, e conseguentemente le variazioni effettuate dovranno essere riportate sul modulo aggiornato.*

MAGAZZINO

Il file viene generato quando si emettono fatture e note di credito, sia per l’iva normale che per l’iva ad esigibilità differita (FT, NC, FD, ND) dalle funzioni “Emissione/revisione documenti” e “Emissione differita documenti”.

CONTROLLI SUI DOCUMENTI DI MAGAZZINO

CONTROLLI CLIENTE/MODULISTICA

In emissione di documenti con clienti che hanno il parametro “Fattura PA” impostato a “N” accetta solo modulistiche che non prevedono la creazione del file XML PA.

In emissione di documenti con clienti che hanno il parametro “Fattura PA” impostato a “S” accetta modulistiche che prevedono la creazione del file XML PA ma anche che non lo prevedono. In quest’ultimo caso viene visualizzato un messaggio non bloccante.

CONTROLLI MODULISTICA/STAMPANTE

Le modulistiche che prevedono la creazione del file xml PA possono essere utilizzate esclusivamente abbinate a stampanti con Formato di stampa “F” FatturaPA.

Le modulistiche che non prevedono la creazione del file xml PA possono essere utilizzate esclusivamente abbinate a stampanti con Formato di stampa diverso da “F” FatturaPA”.

ULTERIORI CONTROLLI

Nel file xml per la PA per ogni voce di addebito è necessario specificare una precisa percentuale di aliquota iva e non è possibile indicare che l’importo deve essere ripartito sulle varie aliquote del documento. Pertanto, durante la creazione o modifica di documenti intestati a clienti con il parametro “Fattura PA” attivo, la procedura controlla che non siano presenti importi da ripartire (senza una precisa aliquota iva specificata sul documento o nelle varie tabelle). Il controllo avviene nei seguenti casi:

- articoli di tipo “Spesa” senza aliquota iva;
- spese di trasporto (vedi Aziende – Parametri di base – Bolli/c.ti sp.banca/omaggi/rivalsa iva);
- spese banca (vedi Aziende – Parametri di base – Bolli/c.ti sp.banca/omaggi/rivalsa iva);
- imballi a vendere e a rendere in vendita (vedi Magazzino – Tabelle aziendali – Imballi).

EMISSIONE DIFFERITA DOCUMENTI

Nella funzione “Ulteriori selezioni di ricerca” richiamabile tramite il pulsante **F6**, è stato implementato il campo “**Tipo fattura elettronica**” che permette di selezionare i documenti da emettere in base all’impostazione del parametro “Tipo fattura elettronica” specificata nelle anagrafiche dei clienti. Le possibili scelte sono:

- T** = vengono selezionati tutti i documenti (ma NON vengono emessi i documenti intestati a clienti con il parametro “Fattura PA” attivo);
- N** = vengono selezionati solo i documenti intestati a clienti con “Tipo fattura elettronica” impostato a “N”;
- S** = vengono selezionati solo i documenti intestati a clienti con “Tipo fattura elettronica” impostato a “S” (formato PDF);
- F** = vengono selezionati solo i documenti intestati a clienti con il parametro “Fattura PA” attivo.

Se l’azienda emette sia documenti cartacei che documenti elettronici, l’utente deve selezionare la corretta combinazione di modulistica, stampante e tipo fattura. Ciò è indispensabile perché durante l’elaborazione vengono utilizzati sempre la stampante e il formato di modulistica specificati dall’utente prima dell’elaborazione stessa (il programma non cambia formato e/o stampante durante l’elaborazione in base all’intestatario del documento).

MODULI – DOCUVISION – GESTIONE DOCUMENTO

Da “Emissione/revisione documento” e “Emissione differita documento” utilizzando una stampante di tipo “D” (Docuvision) con il nuovo formato di stampa “F” (Fattura PA), è possibile riportare in Docuvision il file .xml rappresentante il documento da inoltrare al cliente Pubblica Amministrazione.

Il documento, creato da tale stampante richiamando la nuova modulistica, viene riconosciuto come particolare e ha delle caratteristiche differenti dagli altri documenti di Docuvision:

- al file in formato .xml rappresentante il documento, la procedura non assegna come nome l’usuale nomenclatura assimilabile al numero del documento/revisione/pagina (esempio: d000000004_0001_0001) ma la sintassi prevista dalla normativa: Codice Paese Identificativo univoco del Trasmittente_Progressivo univoco del file (esempio: IT01234567891_U33DZ.xml). Tale sintassi è assegnata dalla procedura in base al contenuto e all’impostazione dei parametri precedentemente spiegati (esempio: Anagrafica azienda – Parametri aziendali – TRASMITTENTE FATTURA ELETTRONICA PA);
- il documento non sarà né a pagine, né a revisioni ma avrà la caratteristica di “Fattura PA”: esisterà sempre una sola versione di tale file corrispondente all’ultima ristampa effettuata (eseguita con la stampante e la modulistica prevista per tale gestione);
- al documento con caratteristica “Fattura PA” non è possibile variare la “Classe documento” di appartenenza;
- per questi documenti non risulta utilizzabile la funzione Allega copia [F10] presente sia nelle videate di collegamento tra gli archivi del gestionale, quali registrazioni primanota, movimenti di magazzino, ecc. e i documenti di Docuvision sia in Moduli – Docuvision – GESTIONE PRATICA.

Qui di seguito si riporta la videata di GESTIONE DOCUMENTO evidenziando le differenze rispetto alla visualizzazione degli altri documenti memorizzati nella funzione.

Revis.	Data acquis.	Autore	Nota
1	06/06/14	ADMIN	FATTURA PA

Accanto al campo “Cliente/Fornitore” appare la dicitura “FtPA” e nel riquadro “Revisionsi” viene riportata per intero la dicitura “FATTURA PA” per rendere maggiormente identificabili tali documenti.

NOTA BENE: si ricorda che per fattura PA non si intende esclusivamente un documento FT ma tutti quei documenti che per loro natura possiedono tali caratteristiche: file xml a seguito di FT o FC o NC o ND emessa nei confronti di un Ente Pubblico per i quali è stata attivata la gestione della fattura PA.

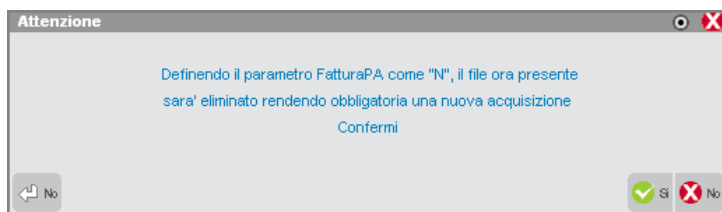
Come da prassi, il pulsante Visualizza documento [F8] riporta una copia del documento sul cliente locale e la visualizza. Si può notare la differente nomenclatura assegnata al file.



All’interno del pulsante Parametri [ShF7] appare il nuovo campo “Fattura PA” impostato a “S”.

Gestione revisioni	S	N	N	No
Gestione pagine	S	N	N	No
Fattura PA	S	N	S	Si

Il parametro è alternativo agli altri, se impostato a “S”, sia “Gestione revisioni” che “Gestione pagine”, saranno obbligatoriamente a “N”. Modificando il campo “Fattura PA” a “N” il documento perderà le peculiarità sopra indicate e sarà necessario acquisire un nuovo file che rappresenterà la revisione/pagina del documento che assumerà ora le usuali caratteristiche dei dati memorizzati nel modulo Docuvision.



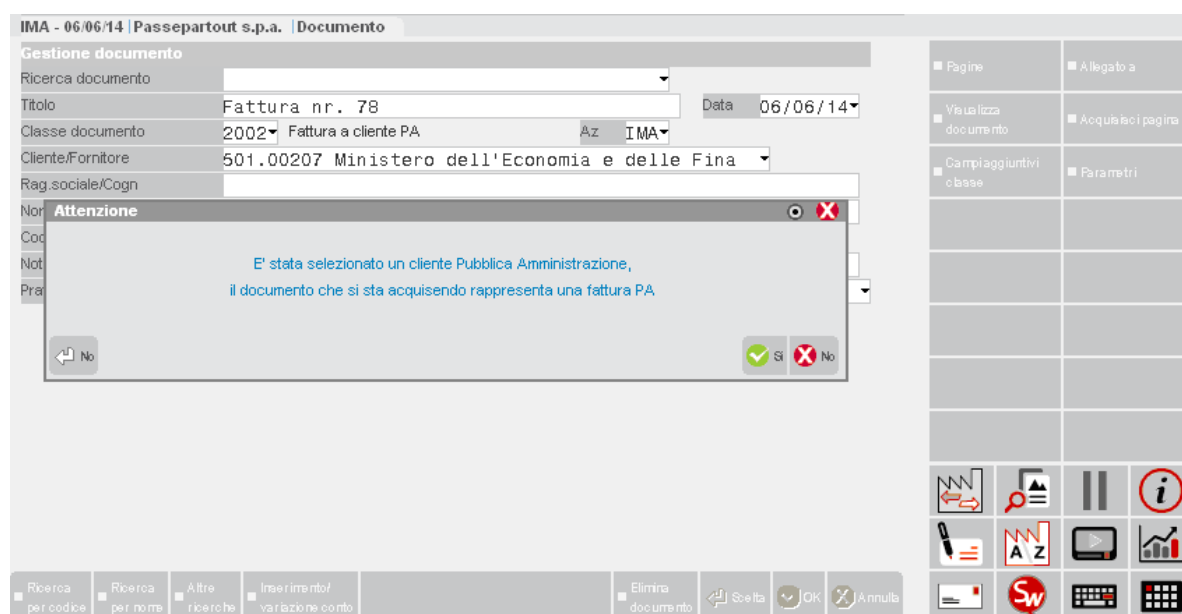
ATTENZIONE: rispondendo affermativamente a questo messaggio la procedura elimina subito il file .xml rappresentante il documento.

Se all'interno di un documento Fattura PA si utilizza il pulsante Acquisisci documento [ShF8], poiché il file con tali caratteristiche dovrebbe essere solo di tipo .xml, la procedura propone solo l'acquisizione da Disco e non le opzioni "Scanner" e "Clipboard".

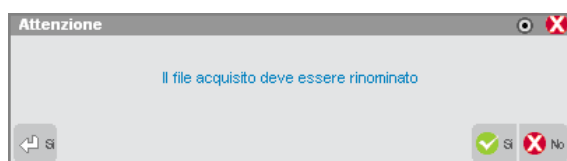
Richiamando il documento FT-FD-NC-ND da "Emissione/revisione documento" è possibile effettuare una ristampa anche su un modulo che non prevede la creazione del file .xml e scegliere una stampante Docuvision di tipo "P" (Pdf). In questo caso la procedura aggiorna il documento presente in Docuvision sostituendo il precedente file .xml con il file .pdf e togliendo al documento tutte le caratteristiche di Fattura PA.

In "GESTIONE DOCUMENTO", in fase di creazione di un nuovo documento sono state aggiunti controlli e particolarità nel caso si voglia memorizzare un file con caratteristiche Fattura PA non emesso dal gestionale ma proveniente dall'esterno.

Affinché la procedura riconosca il documento come Fattura PA, è necessario indicare nel campo "Cliente/fornitore" il nominativo di un cliente che abbia il parametro "Fatt.PA" uguale a "S". In tal caso la procedura richiede se, al documento che si sta acquisendo, devono essere assegnate le caratteristiche della Fattura PA.

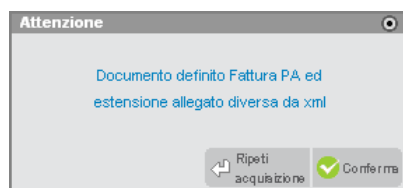


Scegliendo l'opzione No il documento viene creato con le usuali modalità; rispondendo affermativamente l'acquisizione avviene esclusivamente da Disco. Selezionato il file la procedura verifica se si tratta di un file .xml o meno. In caso positivo viene richiesto all'utente se si vuole demandare alla procedura l'assegnazione di un nuovo nome al file sulla base della sintassi prevista dalla procedura e delle modalità di gestione della Fattura PA definite per l'azienda.



Rispondendo no, il file viene memorizzato in Docuvision lasciando il nome originario.

Se il file selezionato ha un'estensione differente da .xml la procedura riporta un differente messaggio.



Se si vuole selezionare un differente file occorre scegliere l'opzione Ripeti acquisizione; il comando Conferma permette di procedere con la memorizzazione del documento lasciando al file il nome e l'estensione originaria.

***NOTA BENE:** tali controlli vengono effettuati anche in caso di indicazione di un un cliente con Fattura PA nel campo "Cliente/fornitore" successivamente all'acquisizione di files rappresentanti pagine o revisione.*

Si ricorda che in presenza del modulo Docuvision Workflow Digitale è possibile usufruire della funzione TRASMISSIONE DOCUMENTI per apporre la firma digitale alla Fatture PA archiviata in Docuvision (indifferentemente se proveniente da dall'esterno o se emessa dal magazzino) ed inviarla tramite e-mail; oltre alla possibilità di effettuare l'archiviazione ottica sostitutiva.

***ATTENZIONE:** tramite le istruzioni Sprix non è possibile memorizzare documenti con caratteristica Fattura PA né modificare tale opzione (da No a Sì o viceversa) in documenti già esistenti.*



World Trade Center – Edificio A
Via Consiglio dei Sessanta, 99
47891 Dogana – Rep. San Marino
Tel. 0549 978011
Fax 0549 978005
www.passepartout.net
info@passepartout.sm

